

Orizzonti Libri

IL LIBRO DEL MESE



Alessandro Giovannini
IL RE FISCO E' NUDO
 Per un sistema equo
 Franco Angeli
 Pagg. 146
 euro 18,00

Anche se pochi vogliono ammetterlo, il sistema fiscale italiano non funziona: è farraginoso, esoso per alcuni, troppo favorevole per altri, fondamentalmente iniquo e azzoppato da un livello di evasione fra i più alti d'Europa. Eppure le tasse e i tributi, pur non essendo mai "belli", sono necessari a mantenere in piedi l'organizzazione sociale in cui viviamo. Essi, però, possono essere accettati dai cittadini solo all'interno di un sistema di valori condiviso sull'utilizzo dei fondi raccolti e se tutti sono disposti a contribuire secondo le loro possibilità. Servono, insomma, equità da un lato e legalità dall'altro. Parte da questi presupposti Alessandro Giovannini, ordinario di Diritto tributario all'Università di Siena e avvocato, per proporre un cambiamento strutturale del sistema fiscale nazionale perché ormai "sforbicate qua e là non bastano più". L'autore è convinto che "nell'arco di una legislatura si potrebbe riscrivere l'intero sistema tributario" e che, nel frattempo, nei primi tre anni si potrebbero recuperare tranquillamente 40 miliardi. Per dimostrarlo dapprima fornisce un notevole mole di dati su tutto ciò che caratterizza il nostro sistema fiscale, i tributi che gli italiani pagano e quelli che evadono, poi suggerisce una serie di cambiamenti che costituiscono una vera e propria rivoluzione del sistema e che vanno dall'abrogazione dell'Irap, alla tassazione dei "cibi spazzatura" e del commercio elettronico, dalla riduzione dell'Ires al concordato anticipato col fisco, dalle modifiche per la determinazione dell'Iva, fino all'abrogazione del canone Rai e all'eliminazione dell'imposta di registro. Proposte serie e documentate che, temiamo, come altre in passato, rimarranno inascoltate.

Giovanni Innamorati
IL PARLAMENTO
 Melampo Editore
 Pagg. 410
 euro 17,50



Giornalista parlamentare dell'Ansa da oltre vent'anni, Innamorati in questo corposo volume racconta "dal di dentro" l'ultimo cruciale ventennio della politica italiana, fra tradimenti, cambiamenti di casacca, complotti reali o presunti. L'autore non risparmia le critiche ai comportamenti dei politici e alla loro incapacità di riformare veramente il Paese e mettendo al contempo in luce ciò che è davvero successo in alcuni casi molto noti (i 101 franchi tiratori contro l'elezione di Prodi a Presidente della Repubblica o il supposto complotto che avrebbe portato alla caduta di Berlusconi) sbugiardando le versioni di comodo e la propaganda orchestrate dalle diverse parti politiche. Innamorati, però, con correttezza e professionalità, fa anche piazza pulita del qualunquismo imperante e delle dicerie spesso infondate sulla vita dei palazzi e dei loro frequentatori. Il lettore, inoltre, scoprirà come parte di ciò che accade in Parlamento è frutto di imprevedibili incroci di eventi che non sono realmente sotto il controllo di nessuno. Infine il volume contiene un'interessante appendice che chiarisce i rapporti fra Parlamento e Governo, nonché i complicati meccanismi di proposta, discussione e approvazione delle norme.

Silvano Manzin
ITALIA INGRATA
 Ricordi e rabbia di un profugo istriano
 Tabula Fati
 Pagg. 141
 euro 14,00



Si dice che chi non conosce la storia sia condannato a riviverla e certamente nessuno potrebbe desiderare di rivivere la tragica storia degli istriani, fiumani e dalmati che in 350mila, negli anni immediatamente successivi alla Seconda Guerra Mondiale e all'occupazione di quelle terre da parte dei partigiani titini, furono costretti a emigrare lasciando affetti, averi e luoghi nati per prima finire in campi profughi sparsi per l'Italia e poi disperdersi nel mondo in cerca di una nuova vita. Questo volume che, secondo quanto scritto in quarta di copertina "si pone come scopo primario la ricerca della verità e dell'obiettività", è in realtà la storia della famiglia dell'autore raccontata con grande partecipazione e umanità, dall'esodo forzato dalle terre d'origine ai giorni nostri. Proprio per questo forse l'obiettività non è, ne poteva essere, il tratto distintivo del volume, ma si tratta comunque di una lettura assai interessante che aiuta a non dimenticare un pezzo, spesso nascosto, della storia d'Italia e di queste difficili terre di confine. Pregevole anche la breve introduzione del famosissimo pilota Mario Andretti, a sua volta profugo istriano.

Graziano Ciocca
I TORI ODIANO IL ROSSO
 10 false credenze sugli animali
 Edizioni Dedalo
 Pagg.: 238
 euro 16,00



Quante volte avete sentito dire che i pipistrelli si impigliano nei capelli? E quante volte vedendo passare uno di questi piccoli mammiferi volanti avete istintivamente abbassato la testa? Eppure l'idea che i pipistrelli si attacchino alle chiome degli umani è solo una delle tante credenze destituite di ogni fondamento che riguardano gli animali che ci circondano, come quella secondo la quale i tori odierrebbero il rosso o l'altra che afferma che gli scarafaggi sopravvivrebbero, unici al mondo, a un disastro nucleare. Di queste leggende, più o meno diffuse, è piena l'Italia (e forse la terra) ed esse si propagano a causa dell'ignoranza dei più sul mondo animale. In questo bel libro, divertente e ben scritto, l'ecologo e divulgatore scientifico, Graziano Ciocca, scienza e storia alla mano, sfa-ta dieci delle credenze più diffuse, aiutando il lettore a essere meno credulone e a conoscere meglio alcuni animali e i loro comportamenti.

C.T.P.